

RAZIONALE PROGRAMMA V.E.Q. COAGULAZIONE 2



I.L./1481/05 Coagulazione 2 Rev. 1

	NOME	FUNZIONE	DATA
REDAZIONE	Gianfranco Avveduto	RAQ	11/01/2021
VERIFICA	Alessandro Terreni	Responsabile Produzione	11/01/2021
APPROVAZIONE	Paola Pezzati	DIRETTORE SOD	11/01/2021

Per la numerosità degli iscritti al programma consultare:www.aou-careggi.toscana.it/crrveq

COAGULAZIONE 2

Analiti
Materiali di controllo
Conservazione / Trattamento materiali / Stabilità dopo ricostituzione
Ciclo di controllo
Analisi dei risultati

Analiti

Il programma prevede i sottoelencati analiti:

ANALITA	u.m.
LUPUS ANTICOAGULANTE	(presenza / assenza)
RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA IN CARENZA DI FATTORE V(ratio)	
RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA TOTALE(ratio)	
FATTORE VIII	(%)
FATTORE II	(%)
FATTORE V	(%)
FATTORE VII	(%)
FATTORE IX	(%)
FATTORE X	(%)
FATTORE XI	(%)
FATTORE XII	(%)



RAZIONALE PROGRAMMA V.E.Q. COAGULAZIONE 2



I.L./1481/05 Coagulazione 2 Rev. 1

Materiali di controllo

Il materiale di controllo è reperito sul mercato e testato per verificarne l'adeguatezza all'uso come campione di controllo (analiti presenti, loro concentrazione, stabilità).

I plasmi di controllo di origine umana, liofilizzati da ricostituire con acqua distillata, sono contenuti in flaconi idonei secondo la Farmacopea Ufficiale.

La Ditta fornitrice dichiara che i materiali sono stati testati secondo test di ultima generazione per HBsAg, Ab anti-HCV e Ab anti-HIV con esito negativo e corrispondono ai requisiti di sicurezza.

Secondo quanto richiesto, i plasmi devono possedere caratteristiche chimico-fisiche tali da poter rispondere, in modo analogo a quelli umani con i diversi metodi di determinazione. Si raccomanda tuttavia di trattare i controlli con le medesime precauzioni usate per i campioni dei pazienti.

Conservazione, trattamento materiali e stabilità dopo ricostituzione

Vedi allegato IL/1481/04 "Istruzioni per le corrette modalità di trattamento e conservazione dei campioni"

Ciclo di controllo

All'inizio di ogni ciclo saranno raccolte le indicazioni del metodo/kit/strumento utilizzato per le varie determinazioni. Il laboratorio dovrà comunicare ogni successiva variazione.

Per ogni ciclo saranno effettuate 2 spedizioni di 3 campioni ciascuna, utilizzando così 6 campioni.

La frequenza dei dosaggi dei campioni è di circa 60 giorni.

Le risposte, espresse nelle unità di misura e decimali stabiliti e indicati nella maschera, devono essere inviate via web ed entro la data di scadenza indicata nel calendario consultabile su sito web. Prima della effettiva data di scadenza inserimento, ai laboratori saranno inviati,in successione, 2 avvisi, al fine di rispettare i tempi previsti.

Non saranno accettati risultati comunicati diversamente dalla modalità via web.

Qualora il partecipante, in via eccezionale e per valide motivazioni e previo accordo con il CRRVEQ fosse costretto ad inviare i dati oltre la data di scadenza indicata sul calendario, può utilizzare la maschera web dedicata ai risultati in ritardo. Il report per lo specifico campione sarà pubblicato sul sito web entro 60 giorni dal ricevimento.





I.L./1481/05 Coagulazione 2 Rev. 1

V.E.Q. COAGULAZIONE 2

Analisi dei risultati

I risultati delle risposte vengono elaborati secondo i principali dati statistici e vengono pubblicati su sito web nei 20 giorni successivi alla data d'invio. Viene inviato ai laboratori avviso di pubblicazione via mail.

Per tutti i risultati di ciascun campione/analita, esclusi i risultati aberranti, sono calcolati gli stessi parametri raggruppati per metodo ed anche per metodo con uguale sistema. (Elaborato 1).

Più in dettaglio sarà inviato ai laboratori partecipanti il seguente rapporto:

Elaborato 1

Per ogni campione/analita si riporta:

numero risultati pervenuti

numero risultati eliminati perché aberranti (esterni all'intervallo mediana +/- 80% mediana ed esterni all'intervallo m+/-3 sd)

media

mediana

coefficiente di variazione (cv%)

deviazione standard (sd)

scarto in sd (diff S) = (valore inviato-valore consenso)

sd

scarto % (diff %) = (valore inviato-valore consenso) x 100

valore consenso

- ux incertezza tipo associata al valore di consenso = DS/ \sqrt{n} (n numero risultati validi)

N.B. La media di consenso del metodo viene calcolata quando questo viene utilizzato da più di 7 laboratori

I dati statistici sopra riportati vengono calcolati con tutti i risultati arrivati e con tutti quelli ottenuti con il metodo utilizzato dal laboratorio .

Si riporta inoltre:

riepilogo dei dati statistici relativi a tutti i risultati numerici ottenuti con i vari metodi, indicando anche le frequenze dei dati descrittivi che sono stati inseriti a commento dei valori numerici.

istogramma dei risultati ottenuti

riepilogo dei dati descrittivi (inf. a...; < di ...); accanto viene riportato il grafico con indicazioni delle frequenze relative al metodo usato dal laboratorio (Es. Negativo = 2/8,





I.L./1481/05 Coagulazione 2 Rev. 1

V.E.Q. COAGULAZIONE 2

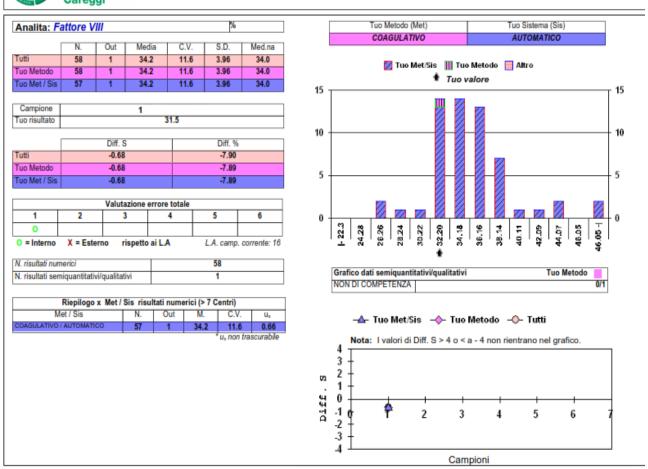
che significa: 8 risultati Negativi per quell'analita di cui 2 ottenuti con il metodo utilizzato dal laboratorio).

Elaborato 1



Centro di Riferimento Sicurezza e Qualità Valutazione esterna di qualità COAGULAZIONE 2-Ciclo

REGIONE TOSCANA Centro n.



fine elaborato

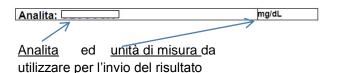




LL./1481/05 Coagulazione 2 Rev. 1

V.E.Q. COAGULAZIONE 2

Nelle pagine successive viene riportata una guida per l'interpretazione degli elaborati :



Tuo Metodo COAGULATIVO Metodo o strumento

Media S.D Med.na Out Tutti 439 89.04 4.0 3.53 89.00 Tuo Metodo 87.98 2.82 88.00

Tuo Met / Si 2.82 88.00

I parametri sono calcolati rispetto a tutti i partecipanti, rispetto agli utilizzatori dello stesso metodo e metodo

Media, Coefficiente di Variazione (C.V.), Deviazione Standard (S.D.), Mediana . N.B . La Media calcolata rispetto al proprio metodo/sistema o strumento è il valore di consenso

numero dei risultati quantitativi

numero risultati aberranti , ottenuti con 2 seguenti iterazioni:Eliminazione dei dati che non rientrano nel >> range "Mediana ± 80% valore Mediana"; Calcolo della media e S.D. dei dati rimanenti ed eliminazione dei dati che non rientrano nel range "Media ± 3 S.D."

Diff. S Diff. % -2.56 -10.15 Tug Metodo -2.83 -9.07 Tuo Met / Sis -2.83

lo scarto espresso in percentuale calcolato come (valore inviatomedia)*100/media N.B La diff% calcolata rispetto al metodo/sistema è confrontata con limiti di accettabilità per la valutazione della prestazione

lo scarto espresso in sd calcolato come (valore inviato-media)/sd.

N.B il valore di Diff S viene poi riportato nella tabella di Levy Jennings

rgo Brambilla, 3 - 50134 FIRE

ou-careggi,toscana,it

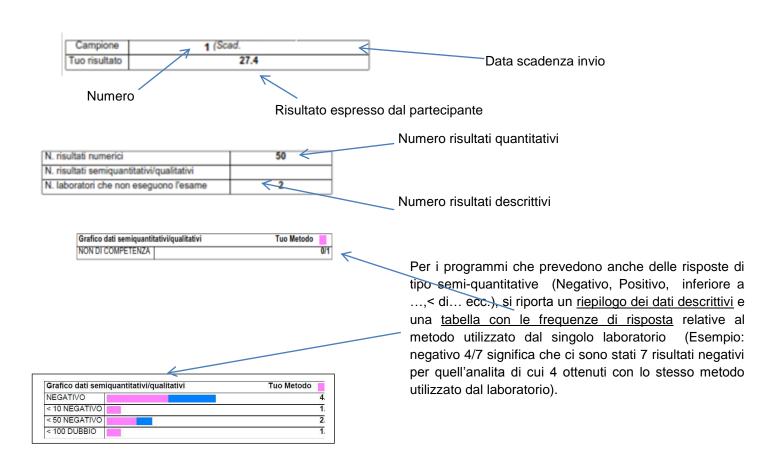
'Q– Padiglione 69/A Servizi Tecnici Amministrativi

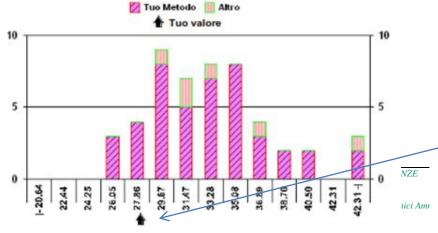




I.L./1481/05 Coagulazione 2 Rev. 1

V.E.Q. COAGULAZIONE 2





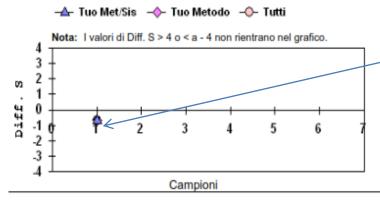
Distribuzione di tutti i risultati e per gruppo di elaborazione: la <u>freccia nera</u> indica la classe di appartenenza dei risultato dato. In ascissa sono espressi i valori della classe di appartenenza, in ordinata la numerosità della classe.





I.L./1481/05 Coagulazione 2 Rev. 1





Carta di Levey Jennings : riporta gli scostamenti espressi in sd (Diff. S) dei risultati dati dal laboratorio rispetto alla media di consenso di tutti, del metodo o dello strumento e dove presente, del metodo/sistema. L'asse centrale indica il numero del campione

 $\underline{\textbf{N}}$: numero risultati quantitativi

Out: numero aberranti
M: Media di consenso

CV: Coefficiente di variazione

Metodi /sistema utilizzati dai partecipanti , in blu è evidenziato quello del laboratorio. N.B Nell'elenco compaiono solamente i metodi/sistema che hanno almeno 8 risultati utili per il calcolo della media

<u>ux</u>Incertezza composta del valore della media di consenso: ux=S.D./√Np S.D.: deviazione standard del metodo/sistema o strumento Np: Numero di risultati dopo esclusione aberranti **L'incertezza ux si considera trascurabile se < 0,3 S.D.** Per ux>0.3 S.D. il valore della ux viene asteriscato,e considerato nella valutazione dei risultati ampliando il L.A.

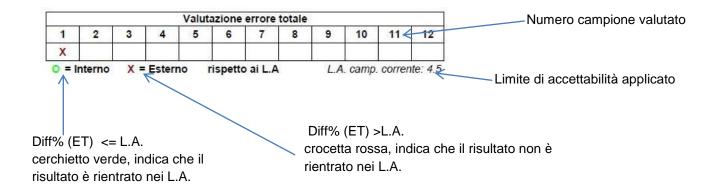




I.L./1481/05 Coagulazione 2 Rev. 1

V.E.Q. COAGULAZIONE 2

Nei programmi di VEQ che prevedono risultati quantitativi, il risultato viene valutato anche in base al Limite di Accettabilità (L.A.) per Errore Totale (E.T.)



Si calcola l'errore totale (Diff %) come differenza percentuale del singolo risultato (x_i) dal valore di consenso $(Xc_{onsenso})$ e si confronta con il Limite di Accettabilità.

$$E.T. = \frac{x_i^{-}X_{consenso}}{X_{consenso}} *100$$

La valutazione è riportata per tutti i risultati quantitativi ottenuti dai partecipanti, anche quelli considerati aberranti ed esclusi dalle elaborazioni statistiche.

Nel caso in cui l'incertezza composta associata al valore di consenso non sia trascurabile, al valore del Limite di Accettabilità (L.A.), viene addizionato il contributo dell'incertezza estesa U_{x_i} espressa in % rispetto alla media di consenso, (Ux = 2*ux), come segue:

nuovo L.A. =
$$\sqrt{\text{L.A.}^2 + \text{U}_{\text{X}}^2}$$